



Roma, 10/08/2004

*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE  
PROT/DSA/2004/18495

HERA S.p.A.  
Viale C. Berti Pichat 2/4  
40100 BOLOGNA

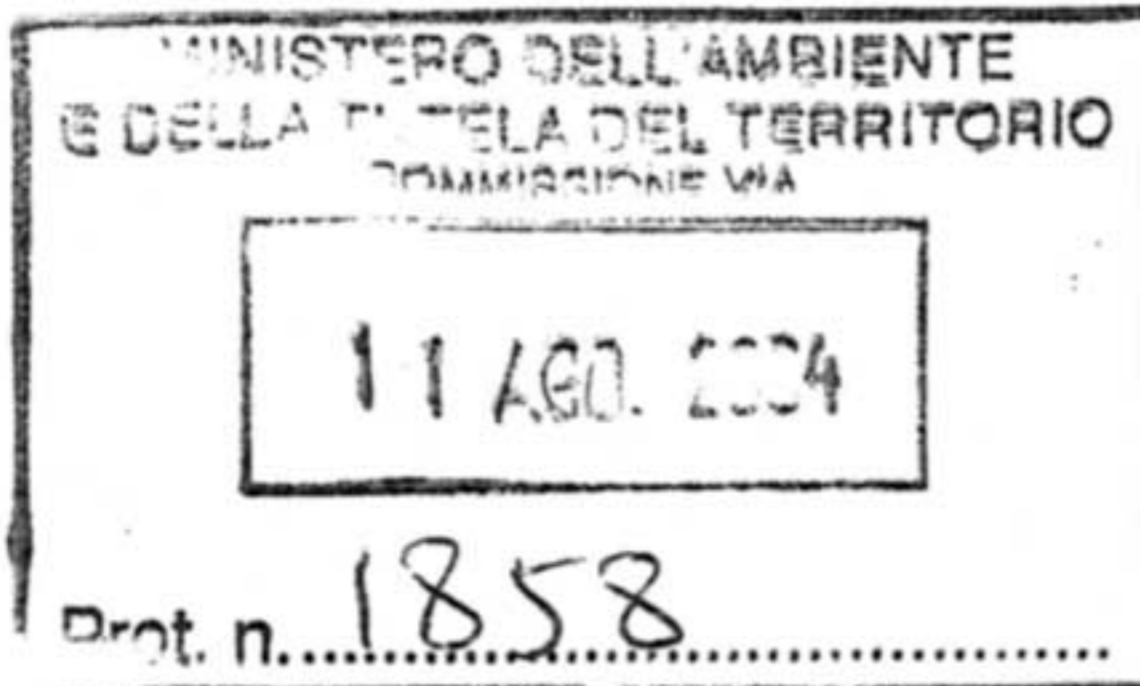
p.c.

Ministero per i beni e le attività culturali  
Ufficio Centrale Beni Ambientali  
Via di San Michele 22  
00153 ROMA

Regione Emilia Romagna  
Assessorato Ambiente  
Servizio Valutazione Impatto,  
Promozione e Sostenibilità Ambientale  
Via dei Mille, 21  
40122 BOLOGNA

Ministero per le Attività Produttive  
Direzione generale per l'Energia  
e le Risorse Minerarie  
Ufficio C2  
Via Molise 2  
00187 ROMA

Presidente della Commissione VIA  
Tramite Segreteria della Commissione  
SEDE



Oggetto: Procedura VIA relativa alla Centrale termoelettrica 230 MWe Coriano (RN) -  
Richiesta chiarimenti.

Con riferimento alla procedura VIA in corso relativa alla centrale in oggetto a  
seguito dell'esame dello studio d'impatto ambientale, delle risultanze della riunione del  
23.06.04 con rappresentanti di codesta società e del sopralluogo svolto nella stessa  
data si ritiene necessario richiedere i chiarimenti sotto elencati.

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Come descritto nel SIA, l'incremento di utilizzo di acqua del sistema "nuova centrale più inceneritore" corrisponde ad un aumento di circa il 50% rispetto al consumo attuale dell'inceneritore soltanto. Siccome l'approvvigionamento idrico è garantito per mezzo di un acquedotto che distribuisce acqua potabile, e non acqua industriale, a tutta la zona, si ritiene di dover approfondire le conoscenze, anche tramite una specifica modellistica numerica dell'acquifero, sulla potenzialità della falda idrica a cui attingono i pozzi di tale acquedotto. In alternativa, anche a titolo di opera di mitigazione o compensazione, sembra opportuno che sia approfondita e valutata la possibilità di utilizzare al meglio, eventualmente tramite opportuno sistema di depurazione, l'acqua raccolta nel bacino di laminazione che sarà realizzato all'interno dell'impianto.

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Valutazione di incidenza relativa ai siti SIC e pSIC che ricadano in un raggio di 10 km dall'impianto.

Devono essere forniti approfondimenti riguardo al trattamento ed alla destinazione finale delle acque di prima e seconda pioggia dai piazzali e dai tetti anche in funzione di quanto dedotto rispetto ai chiarimenti richiesti nel quadro di riferimento progettuale.

Per la componente rumore fornire le relazioni firmate da tecnico competente fornendo quanto espressamente richiesto dalla normativa e dimostrandone la coerenza con la stessa anche durante le fasi di avviamento della centrale.

Devono essere riportate informazioni relativamente agli ultimi dati disponibili concernenti i rilevamenti della qualità dell'aria nell'area vasta, con particolare riferimento agli ossidi di azoto e delle polveri (fini ed ultra fini).

Le modellazioni per la dispersione delle emissioni in atmosfera dovranno essere fatte utilizzando i più recenti codici di calcolo che includano le reazioni fotochimiche nel trasporto degli inquinanti e le calme di vento.

Approfondimenti, anche con una ricerca bibliografica, sulle emissioni di particolato primario e secondario generato dalle centrali con particolare riferimento alle polveri sottili ed ultrasottili, facendo le opportune considerazioni sul merito e se necessario le adeguate modellazioni della loro dispersione e concentrazione al suolo. Eventualmente prevedere le specifiche opere di riduzione degli inquinanti, di mitigazione e di compensazione.

Includere in tutte le mappe di modellazione delle concentrazioni al suolo la planimetria degli abitati circostanti la centrale e di tutti i sensori sensibili locati in un raggio che includa le aree di massima ricaduta.



Progetto, anche come opera di compensazione degli impianti di teleriscaldamento e tele-raffreddamento completo anche delle utenze a gas, gasolio o altri combustibili che saranno sostituite dalla connessione agli impianti della centrale. Valutazione della riduzione dell'inquinamento qualora il teleriscaldamento venga adottato al 100% o da una frazioni minore. A questo riguardo dovranno essere chiariti gli accordi e gli impegni contrattuali futuri eventualmente stipulati o da stipulare con le autorità locali e con almeno le possibili grandi utenze.

Impatto termico sull'ambiente circostante per il calore e vapore emesso dalla Centrale (particolarmente in estate) e confronto con lo "status quo".

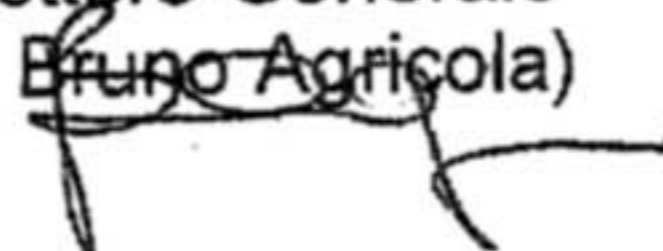
Analisi chimica standard dei costituenti maggiori ed in tracce del combustibile (gas naturale) utilizzato dalla centrale.

Le integrazioni di cui sopra dovranno essere fornite entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della presente, fatta salva possibilità di concessione di una proroga sulla base di motivata richiesta. Scaduto il termine di cui sopra, in mancanza di comunicazioni da parte di codesta società, l'istruttoria sarà conclusa sulla base della documentazione agli atti.

Si precisa che la documentazione di cui sopra dovrà essere fornita in triplice copia (possibilmente anche su supporto elettronico) alla scrivente Direzione Generale per la Salvaguardia ambientale – Divisione III – VIA, inoltre copia della stessa dovrà essere inoltrata alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Regione Emilia Romagna).

Questo Ministero si riserva di valutare a seguito dell'esame della documentazione di cui sopra l'opportunità di procedere ad un avviso al pubblico al fine della consultazione e l'espressione di eventuali osservazioni.

Il Direttore Generale  
(Ing. Bruno Agricola)





CB/Coriano integrazioni DUE